



## Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 26

Seduta del giorno 04/05/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GESTIONE COMPENSI AI SOGGETTI CON REQUISITI PER COLLABORARE ALLE MISURE DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 15-5450 DEL 29/07/2022 (PRIU) E S.M.I. E DEL VIGENTE PIANO PROVINCIALE PER IL CONTENIMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE APPROVATO CON D.C.P. N. 17 DEL 08.04.2019 E S.M.I..**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattro** del mese di **Maggio** alle ore **18:34**, nella Sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato d'urgenza ai sensi dell'art. 6 c. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Cuneo, si è riunito in seduta pubblica, il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		Videoconferenza
3	ASTESANO MAURO	P		
4	BAILO MARCO		A	
5	DANNA PIETRO	P		Videoconferenza
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	GIACCARDI SIMONA		A	
8	MOLINARI ANNAMARIA	P		Videoconferenza
9	PELLEGRINO VINCENZO	P		Videoconferenza
10	ROSSO STEFANO	P		Videoconferenza
11	SANNAZZARO DAVIDE	P		Videoconferenza
12	SIBILLE BRUNA	P		Videoconferenza
13	VIALE GRAZIELLA	P		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale **Giorgio Musso**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**UDITO** il Presidente che invita il consigliere delegato Dovetta ad illustrare la proposta di deliberazione, di cui qui si riportano integralmente le premesse:

**VISTA** la L.R. 19 giugno 2018, n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria" e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 17 dell'8 aprile 2019 di approvazione del "Piano provinciale per il contenimento della specie cinghiale" e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 13-3479 del 2 luglio 2021 con la quale, considerata la necessità ed urgenza di adottare disposizioni straordinarie finalizzate all'eradicazione della peste suina africana nei cinghiali, sono stati approvati i criteri per il riparto di risorse finanziarie a favore di Province e Città Metropolitana di Torino per interventi in materia faunistico-venatoria, fra i quali l'applicazione di misure, azioni e pratiche specifiche per le quali sono anche previsti riconoscimenti di rimborsi volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare alle attività previste nelle misure di gestione, di monitoraggio e di sorveglianza dei cinghiali;

**VISTA** la D.G.R. n. 20-6535 del 20 febbraio 2022 che, a parziale modifica della succitata DGR n. 13-3479 del 2/7/2021 ha disposto che "le Province e Città Metropolitana di Torino possono utilizzare, per l'anno 2023, una quota pari ad almeno il 40% dei rispettivi trasferimenti per azioni finalizzate alla riduzione dei danni da fauna, tra cui il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare all'attività di controllo, anche attraverso il riconoscimento di limitati rimborsi spese volti a favorire tale collaborazione";

**VISTO** il D.P.G.R. 15 marzo 2022, n. 15 ad oggetto: "Legge regionale 30/1982, articolo 2, comma 2. Ulteriori misure di regolamentazione delle attività venatorie e di controllo faunistico della specie cinghiale per l'eradicazione della Peste Suina Africana. Integrazione Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2022, n. 7";

**VISTA** la D.G.R. n. 15-5450 del 29 luglio 2022 di adozione, in attuazione al decreto legge 9/2022, del "Piano Regionale di Interventi Urgenti per il controllo della Peste Suina Africana e il depopolamento della specie cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree indenni della Regione Piemonte" (PRIU Piemonte), che sostituisce integralmente il piano provvisorio di cui alla DGR n. 2548 – 74 dell'8 aprile 2022;

**CONSIDERATO CHE** la Regione Piemonte ha stanziato, a favore delle Province piemontesi e Città Metropolitana di Torino, contributi per interventi in materia faunistico-venatoria e ha dettato i criteri per il riparto delle risorse assegnate prioritariamente per il riconoscimento di rimborsi volti a favorire il coinvolgimento attivo dei soggetti con requisiti e competenze per collaborare alle attività previste nelle misure di gestione, di monitoraggio e sorveglianza della specie cinghiale, così come previsto dalla succitata Deliberazione di adozione del PRIU Piemonte;

**VISTE** le determinazioni del Direttore del Settore Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte con le quali è stato disposto per il riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino, per gli anni 2022 - 2023, alla Provincia di Cuneo risorse finanziarie comprensive anche di contributi per interventi in materia faunistico-venatoria per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina africana;

**RILEVATO** che il trasferimento assegnato dalla Regione Piemonte è finalizzato, tra l'altro, al riconoscimento di incentivi agli operatori che prestano la loro opera per realizzare interventi di contenimento del cinghiale e/o interventi di sorveglianza passiva per la ricerca di carcasse di cinghiale sul territorio;

**CONSIDERATA** la necessità, funzionalmente al riparto delle predette risorse economiche, di adottare un apposito Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e della gestione delle stesse;

**CONSIDERATA**, quindi, l'opportunità di riconoscere un compenso ai soggetti con requisiti e competenze che operano per collaborare alle misure di gestione, monitoraggio e sorveglianza della specie cinghiale secondo forme di graduazione degli importi, modalità, condizioni e limiti, individuati nel Regolamento allegato, ad oggetto: "Regolamento per gestione compensi ai soggetti con requisiti per collaborare alle misure di gestione e monitoraggio della specie cinghiale ai sensi della D.G.R. n. 15-5450 del 29/07/2022 (PRIU) e del vigente Piano Provinciale per il contenimento della specie cinghiale approvato con D.C.P. n. 17 del 08.04.2019 e s.m.i.", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**EVIDENZIATO** come le attività oggetto di rimborso potranno interessare tutto il territorio provinciale essendo, in ogni caso, finalizzate al depopolamento/controllo della specie cinghiale, anche se svolte al di fuori delle aree a maggior rischio di contagio della Peste Suina Africana individuate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1413 della Commissione del 19 agosto 2022;

**DATO ATTO** che la somma erogata potrà essere corrisposta a titolo di mero rimborso parziale e forfettario delle spese sostenute dall'operatore, strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività a favore della Provincia;

**RAVVISATA** la necessità che il rimborso in parola venga opportunamente determinato sulla base di un'analisi aggiornata dei costi sostenuti dagli operatori in mezzi ed attrezzature indispensabili ed effettivamente utilizzati durante l'attività di collaborazione e che non ne superi l'entità.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

**VISTE** le DD.GG.RR. con la quale la Regione Piemonte ha approvato per gli anni 2022 e 2023 i criteri per il riparto di contributi alle Province ed alla Città Metropolitana di Torino per gli interventi in materia faunistico-venatoria di cui sopra, comprensivi tra l'altro della gestione, del controllo e dell'eradicazione della Peste Suina africana;

**CONSIDERATO** che la spesa trova copertura finanziaria al cap. 09051.03.75400100 – Spese varie di funzionamento del servizio Caccia e Pesca – Prestazione di Servizi del bil. 2023 per € 38.857,38

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTA** la documentazione in materia, agli atti;

**ACQUISITI** i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento, espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del richiamato D.Lgs. 267/2000;

**UDITO** il Presidente che, ringraziati il dott. Fantino per il lavoro svolto sino ad ora ed il dott. Riso che gli subentrerà, e con loro i Consiglieri Antoniotti e Molinari, coinvolti per competenza territoriale, apre il dibattito e cede la parola:

alla Consigliera Molinari che si dichiara perplessa sulla suddivisione dei compensi (€50 al singolo cacciatore e €100 alla squadra di cacciatori composta da 5 o più operatori) dal momento che le squadre locali non hanno alcun interesse ad abbattere più di un capo, sia da un punto di vista economico sia, soprattutto, per non compromettere la prossima stagione venatoria; propone pertanto un incentivo maggiore per chi abbatte almeno tre capi o più;

al consigliere Antoniotti, che concorda con l'osservazione della consigliera Molinari e con la sua proposta, per incentivare l'abbattimento di un numero maggiore di capi.

al consigliere Sannazzaro, che pur non avendo competenze sull'argomento, ringrazia per l'impegno politico e tecnico, in risposta a quanto il comparto dell'agricoltura chiede da tempo.

alla consigliera Sibille, che si associa e condivide l'intervento del consigliere Sannazzaro.

Alle 18.48 si collega la Consigliera Giaccardi.

## **UDITO**

il consigliere delegato Dovetta che, a seguito dei suggerimenti ricevuti, propone di integrare l'art. 4 del regolamento con un punto ulteriore per prevedere un compenso maggiore a chi abbatte più capi;

**il Presidente** che a tal proposito sottolinea che a bilancio su questo capitolo attualmente ci sono €34.000,00 che non coprono solo i compensi di cui sopra, ma anche le spese per l'acquisto di materiali e dà anche comunicazione che l'assessore regionale Carosso nell'ultimo incontro ha parlato di possibili ulteriori risorse; riassume quindi la proposta del consigliere delegato dando lettura l'emendamento da introdurre all'art. 4 del regolamento come segue:

### **“ ART. 4**

*I compensi saranno riconosciuti sulla base dei fondi stanziati dalla Regione Piemonte nell'anno 2023 e seguenti.*

*I compensi sono calcolati sulla base dell'attività di collaborazione svolta, considerando l'unità temporale minima della “giornata” come base di calcolo, la cui durata complessiva (anche interrotta da pause od anche a scavalco tra due giorni) non deve eccedere le 24 ore, conteggiate dal momento dell'inizio dell'attività.*

*Il compenso sarà riconosciuto nelle seguenti misure:*

*per le “giornate” di collaborazione INDIVIDUALE con la PLFA per le attività di monitoraggio, verifiche, censimenti e sopralluoghi con esclusione di attività di abbattimento: Euro 25,00 a “giornata” (in questo caso non sono contemplati interventi in squadra);*

*per le “giornate” di collaborazione INDIVIDUALE consistenti in interventi di contenimento (caccia/sparo) in cui sono abbattuti uno o più capi, sarà riconosciuto un compenso pari ad Euro 50,00 a “giornata”;*

*per le “giornate” di attività COLLETTIVA (in squadra di almeno 5 operatori): Euro 100,00 per “giornata” a condizione che siano abbattuti uno o due capi, indipendentemente dal fatto che siano abbattuti da uno o più operatori; il compenso sarà accreditato al responsabile dell'intervento.*

*per le “giornate” di attività COLLETTIVA (in squadra di almeno 5 operatori): Euro 150,00 per “giornata” a condizione che siano abbattuti tre o più capi, indipendentemente dal fatto che siano abbattuti da uno o più operatori; il compenso sarà accreditato al responsabile dell'intervento.*

*La documentazione necessaria alla rendicontazione degli interventi, finalizzata all'erogazione del compenso delle casistiche sopra riportate sarà tempestivamente trasmessa alla Provincia di Cuneo dai soggetti individuati nell'art. 3. Le informazioni di dettaglio per gli operatori saranno pubblicate sul sito internet della Provincia di Cuneo nella sezione dedicata alla gestione faunistico ambientale”.*

**UDITO** il Presidente che, nessuno avendo chiesto la parola, Invita alla votazione dell'emendamento così come appena enunciato;

Presenti al momento della votazione e votanti 12 (la Consigliera Giaccardi in collegamento dalle ore 18.48)

## **APPROVA**

Con voti unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza, l'emendamento emendato così come appena enunciato

**UDITO** il Presidente che pone quindi ai voti la proposta di deliberazione, con l'allegato, così come emendato.

Presenti al momento della votazione e votanti 12 (la Consigliera Giaccardi in collegamento dalle ore 18.48)

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai presenti in aula e per appello nominale dei consiglieri in videoconferenza

## **DELIBERA**

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il "*Regolamento per gestione compensi ai soggetti con requisiti per collaborare alle misure di gestione e monitoraggio della specie cinghiale ai sensi della d.g.r. n. 15-5450 del 29/07/2022 (PRIU) e del vigente Piano Provinciale per il contenimento della specie cinghiale approvato con d.c.p. n. 17 del 08.04.2019 e s.m.i.*". allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come modificato dal Consiglio;

di demandare al Dirigente del Settore Supporto al Territorio gli ulteriori provvedimenti esecutivi di spettanza;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Constatata l'urgenza, con separata votazione all'unanimità  
Presenti al momento della votazione e votanti 12.

## **DICHIARA**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

---

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia  
**Luca Robaldo**

Il Segretario Generale  
**Giorgio Musso**